



COMUNICATO STAMPA

GIORNATA FAI D'AUTUNNO

sabato 14 (h. 15/18) e domenica 15 (h. 10/18) ottobre 2017

FOGLIZZO: alla riscoperta di arte, architettura e artigianato

Ivrea, 5 ottobre 2017

Il FAI – Fondo Ambiente Italiano invita a rinnovare il nostro sguardo sull'Italia partecipando, **domenica 15 ottobre 2017**, alla **Giornata FAI d'Autunno**, realizzata dai Gruppi FAI Giovani a sostegno della campagna di raccolta fondi "Ricordiamoci di salvare l'Italia", attiva dal 1° al 31 ottobre. Per l'occasione 3.500 volontari accompagneranno gli italiani alla scoperta di 600 luoghi inaccessibili o poco valorizzati, legati da una tematica comune e raccontati dallo spirito entusiasta dei giovani.

Il Gruppo FAI Giovani - Ivrea Canavese organizza la Giornata FAI d'Autunno a **Foglizzo (TO)**, dove il tema della "riscoperta" si articolerà in un percorso nel centro storico, che comprende, dalle ore 10 alle ore 18, la visita accompagnata dagli studenti dell'I.I.S. "P. Martinetti" di Caluso al Castello dei Conti Biandrate (oggi sede municipale), con apertura straordinaria ai visitatori delle sale oggetto di recenti restauri, alla **Chiesa di San Giovanni** (solitamente chiusa al pubblico) e al **Museo "Dalla saggina alla scopa"**, testimonianza di una lavorazione artigianale tipica della zona e ormai praticamente perduta.

Il Castello e il Museo saranno visitabili anche sabato 14 ottobre dalle ore 15.00 alle 18.00.

Il Castello, in origine dimora dei Conti novaresi Biandrate, è ora sede del Comune di Foglizzo, che lo ha acquistato nel 1885. Di origine tardo-romana, per via della sua posizione elevata rispetto al paese e alla pianura sottostante era adoperato nel periodo medioevale come luogo di difesa e rifugio, ingentilito in chiave rinascimentale con interventi nel XVI secolo. Fra il XVII secolo ed il XVIII secolo fu trasformato in dimora signorile, con abbattimento del ricetto, sostituito dal giardino superiore. I saloni interni sono abbelliti da affreschi, emblemi e blasoni, soffitti a cassettoni riccamente decorati e volte a vela finemente affrescate, oggetto di recenti restauri. La visita permette di riscoprire la bellezza degli ambienti interni e conoscere le tecniche che impiegate durante i lavori.

La Chiesa fu benedetta nel 1710, ma la decorazione della cupola e della chiesa, opera del pittore valesiano Pietro Camaschella, risale al 1733. La facciata, progettata da Pancrazio Mosso, ingegnere addetto tra le altre opere anche alle Regie Fortificazioni di Cuneo e Demonte, risolve il problema dello scarso spazio a disposizione lungo la via principale del paese: con una brillante soluzione architettonica che impiega pochi elementi e sfrutta una considerevole altezza, prepara alla sorpresa della magnificenza della cupola e alla

ricchezza degli altari, fra i quali spicca quello dedicato a San Francesco di Sales, interamente in legno sculturato, risalente al 1732.

Il Museo, ospitato nella ex Chiesa di San Defendente, testimonia **la fiorente produzione artigianale di scope di saggina nei secoli scorsi**. Sono documentate le fasi di coltivazione, raccolta e lavorazione della saggina, oltre alle tecniche di fabbricazione delle varie tipologie di scope, con dimostrazione di produzione e esposizione del prodotto finito.

L'evento sarà arricchito anche da ulteriori attività durante la giornata di domenica 15:

- Presso il Museo “dalla saggina alla scopa”: dimostrazione di produzione della “ramassa”;
- Presso la sala dell’UNITRE in Castello: proiezione del video “Dalla saggina alla scopa” e esposizione di riproduzioni di cartoline d’epoca di Foglizzo;
- Presso il Gran Salone del Castello: esposizione di ceramiche dell’artista Iolanda Coceani;
- Presso la piazzetta della Chiesa parrocchiale: produzione e vendita dei canestri, dolcetti tipici foglizzesi a cura del Gruppo San Rocco (dimostrazioni di preparazione alle ore 11,00 e 15,00);
- Presso la sala dell’UNITRE in Castello: alle ore 15 conferenza tenuta da Don Natale Maffioli su **“I Biandrate: fautori di cultura”**;
- Presso la Chiesa di S.Giovanni: alle ore 16,15 concerto all’organo Filippo Landesio 1743 dell’organista Giovanni Barone (ingresso gratuito).

Ricordiamo che tutti possono dare il loro sostegno ai progetti del FAI attraverso l’iscrizione annuale con la quota promozionale, il rinnovo della tessera oppure con un contributo facoltativo.

info:

www.giornatefai.it

ivreacanavese@faigiovani.fondoambiente.it

 FAI Giovani - Ivrea e Canavese
328 . 583 4650